



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/roma-28-ottobre-presentazione-del-romanzo-la-prima-verita-di-simona-vinci>

# Roma, 28 ottobre: presentazione del romanzo 'La prima verità' di Simona Vinci

- NEWS -



**Venerdì 28 ottobre** alle 19.00, grande appuntamento a Roma di **LIBRI A MOLLO** con **Simona Vinci** per la rassegna "Venerdì d'autore" con la presentazione del romanzo *La prima verità*, Giulio Einaudi Editore

Vincitrice della 54ª edizione del **Premio Campiello**, Simona Vinci dialogherà con **Severino Cesari** presso Libri&Bar Pallotta (Piazzale Ponte Milvio 21/24) e la serata sarà impreziosita dalle letture di **Valentina Carnelutti**, attrice, regista, sceneggiatrice e doppiatrice italiana.

[QUI](#) è possibile leggere un estratto concesso da Giulio Einaudi Editore

*La prima verità* nasce da una vicenda realmente accaduta. Un grande romanzo classico e imprevedibile, visionario e struggente. Simona Vinci racconta le prime verità della follia. Un romanzo strepitoso. La storia del manicomio di Leros, un lager in cui convivono malati di mente e oppositori politici.

### Il romanzo:

Tra gli abbandonati, i reclusi, i dimenticati Simona Vinci tesse il filo d'oro di una storia che arriva dal passato e viene fino a te, proprio a te che stai leggendo, qui e ora. È una storia scandalosa, perché non si può narrare senza rivelare anche i fantasmi di chi la sta scrivendo.

Ciò che Angela non può sospettare, quando decide di raggiungere l'isola maledetta, l'isola lager, è che il segreto sepolto tra quei bianchi enormi edifici sia più sconvolgente di ogni immaginazione. E che spetti proprio a lei dissepellire quel segreto e affrontarlo a viso aperto. Costi quel che costi, per il bene di tutti. Ciò che Angela non ha assolutamente messo in conto, è che si apra per lei a Leros l'avventura della vita.

*«Poi la serratura, improvvisamente docile, si sbloccò nella sua mano con un gemito e la porta si aprì».*

Nel 1992 Angela, giovane ricercatrice italiana, sbarca sull'isola di Leros. È pronta a prendersi cura, come i suoi colleghi di ogni parte d'Europa, e come i medici e gli infermieri dell'isola, del perdurante orrore, da pochi anni rivelato al mondo dalla stampa britannica, del «colpevole segreto d'Europa»: un'isolamanicomio dove a suo tempo un regime dittatoriale aveva deportato gli oppositori politici di tutta la Grecia, facendoli convivere con i malati di mente. Quelli di loro che non sono nel frattempo morti sono ancora tutti lì, trasformati in relitti umani. Inquietanti, incomprensibili sono i segni che accolgono la ragazza. Chi è Basil, il Monaco, e perché è convinto di avere sepolto molto in alto «ciò che rimane di dio?» E tra i compagni di lavoro, chi è davvero la misteriosa, tenace Lina, che sembra avere un rapporto innato con l'isola?

Ogni mistero avrà risposta nel tesoro delle storie dei dimenticati e degli sconfitti, degli esclusi dalla Storia, nell'«archivio delle anime» che il libro farà rivivere per il lettore: storie di tragica spietata bellezza, come quella del poeta Stefanos, della ragazza Teresa e del bambino con il sasso in bocca.

Con *La prima verità* che, fin dal titolo, da un verso di Ghiannis Ritsos, allude a una verità di valore assoluto oltre e attraverso le vicende del libro, che si svolgono in luoghi e tempi diversi, e delle vite dei personaggi che via via si presentano al lettore, **Simona Vinci** torna al romanzo dopo molti anni, e vi torna con una felicità e una libertà mai raggiunte prima